Europa, Brighi (Nuovo PSI): “Non è un’unione, ma una disunione”

di **Redazione**
04 Settembre 2015 – 8:07



Genova. “L’Europa oggi è un fallimento da molti punti di vista. Il vecchio continente non ha ancora una sua politica estera, non ha ancora una sua difesa comune, non ha risolto ancora i suoi milioni e milioni di disoccupati, è impotente sulle politiche dell’immigrazione”. Lo scrive in una nota Guglielmo Brighi, segretario provinciale del Nuovo Psi.

“Ha una moneta comune che, invece di rappresentare il miglior antidoto verso le crisi economiche e finanziarie, ha impoverito le famiglie europee fino a portarle alla miseria più nera. Ha imposto la sua eurocrazia ed i suoi eurocrati, l’unica vera casta senza scrupoli che detta legge a centinaia di milioni di cittadini impotenti”, prosegue Brighi.

“Insomma non era certo l’Europa sognata dai suoi fondatori. Non è l’Europa che avrebbero voluto Altiero Spinelli, Schumann, Adenauer, De Gasperi – conclude – Oggi l’Europa non è una Unione ma una disunione. D’ora in poi chiamiamola pure disunione europea”.